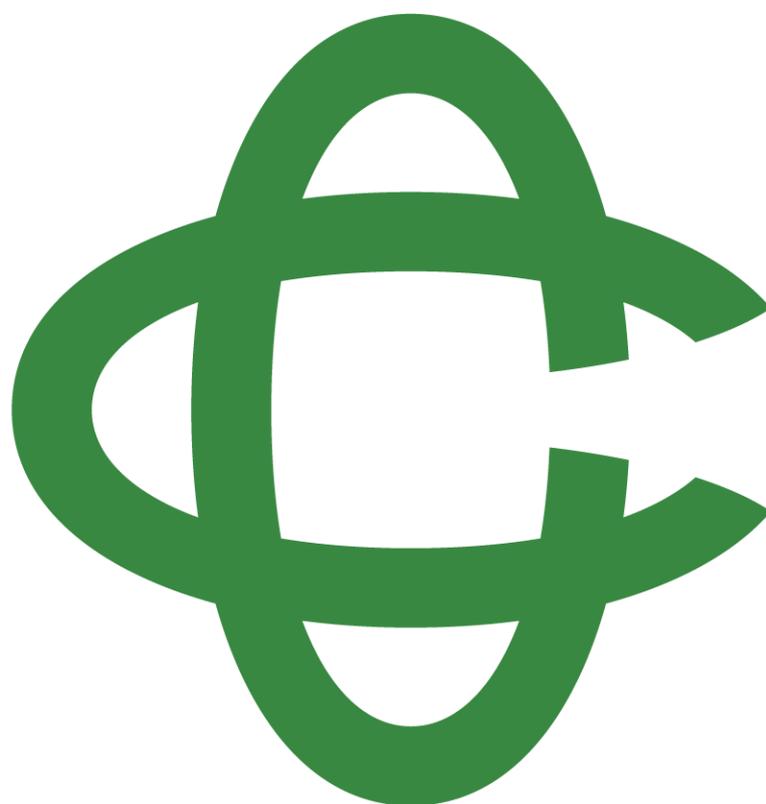


RASSEGNA STAMPA
“BCC ARTE&CULTURA”
11.12.24



Lanci di agenzia a seguito della conferenza stampa BCC Arte&Cultura del 10 dicembre 2024.

Il Sole 24 Ore Radiocor

Iccrea: da collezioni Bcc nasce piu' grande museo diffuso privato italiano

Il gruppo lancia il progetto Arte&Cultura

Milano, 10 dic - Il gruppo Bcc Iccrea lancia il progetto "Bcc Arte&Cultura", che dà vita al «più grande museo diffuso privato nazionale» mettendo a sistema le collezioni d'arte e il patrimonio storico e architettonico delle sue 114 banche di credito cooperativo. Le opere, hanno spiegato il presidente Giuseppe Maino e il dg Mauro Pastore insieme ai curatori del progetto, sono «riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale», che sarà possibile «visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D». Il progetto include il catalogo delle opere, pubblicato dalla casa editrice del credito cooperativo Ecra, nonché mostre permanenti e temporanee ed eventi artistico-culturali sui territori, senza dimenticare «un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi

delle scuole medie». «Con Bcc Arte&Cultura - ha sottolineato Maino - abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Con Bcc Arte&Cultura e la forte collaborazione delle Bcc aderenti, il gruppo ha voluto riunire i "campanili" della creatività italiana, i talenti e la maestria

espressi dai territori attraverso i secoli», ha aggiunto. «L'iniziativa - ha notato da parte sua Pastore - è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le Bcc come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza».

ANSA

Iccrea lancia museo diffuso con le collezioni delle Bcc Progetto 'Arte' presentato alla Biblioteca Braidense (ANSA) - MILANO, 10 DIC - Il gruppo BCC Iccrea, ha lanciato presso la Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, il progetto 'BCC Arte&Cultura', la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale. Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle Bcc, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale e che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web. "Il gruppo ha voluto riunire i 'campanili' della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli", sottolinea il presidente Giuseppe Maino. "L'iniziativa - rileva il dg Mauro Pastore - è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le Bcc come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana"

MF NEWS WIRES

Bcc Iccrea: al via progetto per valorizzare patrimonio artistico e culturale dei territori MILANO (MF-NW)--Il gruppo **Bcc Iccrea**, il maggiore gruppo bancario cooperativo formato da 114 banche di **Credito Cooperativo**, ha presentato a Milano il progetto **BCC** Arte&Cultura, la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale che consiste nel più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle banche del gruppo, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea. Lo si apprende da una nota. Per la prima volta, queste opere d'arte sono riunite in un itinerario di turismo culturale che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo per scoprire le mostre permanenti, quelle temporanee e gli eventi artistico-culturali promossi sui territori. Il catalogo include oltre 100 lavori e capolavori che rappresentano una selezione di avvio di opere dalle collezioni d'arte delle **BCC** suddivise in 6 categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura delle collezioni. Si tratta di opere spesso inedite o poco note, esito di una complessa fase di ricerca compiuta da Cesare Biasini Selvaggi, curatore di **BCC** Arte&Cultura. Il progetto prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale e sociale dei luoghi di insediamento delle banche di **Credito Cooperativo**. com/bon



LUNEDÌ 9.12.2024

CORRIERE DELLA SERA

30

Sussurri & Grida

L'Economia

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

Al Camparino di Milano il brindisi inaugurale della nuova casa editrice: presenti Jerusalmi, Passera e Profumo

Iccrea apre al pubblico i tesori del credito cooperativo

a cura di
STEFANO RIGHI
srighi@corriere.it



Chaberton
Christian Vasino,
torinese,
fondatore della
società nel 2017

Al Camparino in galleria, nel cuore di Milano, con Luca Garavoglia padrone di casa, si è tenuto il festeggiamento della nuova casa editrice Palingenia, diretta da Giancarlo Maggiulli, e sostenuta da un gruppo di appassionati. Palingenia, presidente Giorgio La Malfa, amministratore delegato Pierangelo Dacrema, casa editrice raffinata nella forma e nella sostanza è stata festeggiata tra gli altri da Giovanni e Beryl Cavallini, Maurizio Dallochio, Elisabetta Dami, Cristina Finocchi Mahne, Luigi de Vecchi, Vincenzo de Falco, Pietro Fioruzzi, Raffaele Jerusalmi, Corrado Passera, Oscar Podda e Alessandro Profumo.

Ibl in giallorosso

Il momento non è dei più felici, la classifica parla di un inizio di campionato pesante, ma la stagione sportiva è ancora lunga e Mario Giordano, gran capo di Ibl Banca, è certo di aver visto giusto anche questa volta, affiancando l'As Roma nel suo percorso agonistico. Ibl è diventata il partner ufficiale della squadra di Claudio Ranieri con una presenza visibile a bordo campo e due carte bancarie, una di debito e l'altra prepa-

LA MALFA, DACREMA E PALINGENIA

IL GOL DI MARIO GIORDANO



L'assist
Mario
Giordano,
alla guida
di Ibl Banca

gata, dove spicca la lupa capitolina circondata dal tradizionale giallorosso. Accordo pluriennale per due società che condividono anche l'anno di fondazione, era il 1927.

Tutta l'arte delle Bcc

Domani, martedì 10, alla Biblioteca Braidense di Milano, il gruppo Bcc Iccrea presenta Bcc Arte&Cultura, il più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle Bcc del gruppo. Si va dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea. Sarà possibile visitare le oltre 100 opere di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazio-



Visto, si stampi
Luca
Garavoglia

ne in 3D, dove si trova anche un estratto del catalogo. L'iniziativa prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie con laboratori creativi, visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale delle comunità di riferimento delle Bcc.

Vasino in Svizzera

Chaberton Partners, società attiva nell'executive search e nel board advisory, ha rafforzato il team con l'arrivo di Alexander Lüdke che ricoprirà il ruolo di senior partner e advisor. Chaberton Partners è stata fondata nel 2017 da Christian Vasino, torinese, che in precedenza aveva lavorato per Irisbus (Fiat), Adecco e Pirelli. Chaberton nel 2023 ha fatturato circa 30 milioni di euro, in netta crescita rispetto ai due esercizi precedenti (20 e 10,8). A novembre, Chaberton Partners ha rilevato la maggioranza di Ganci Partners, fondata dall'italiano Vincenzo Ganci, tra i leader dell'executive search in Svizzera, dove ora il gruppo è al secondo posto nel settore dopo Egon Zehnder.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Territori Con 116 opere messe a disposizione del pubblico, l'istituto diventa il più grande museo diffuso privato nazionale

Le Italie dell'arte, che tesoro!

Il Gruppo bancario **Bcc** avvia il progetto di valorizzazione delle sue collezioni

di **Stefano Bucci**

Che storia (e che Italia) raccontano le 116 opere del progetto **Bcc Arte&Cultura** presentato ieri a Milano, nella sala di lettura della Biblioteca Braidense? Da una parte, quella di **Bcc Iccrea**, il maggiore gruppo bancario cooperativo del nostro Paese (formato da 114 banche di credito cooperativo) che con questo progetto «firma» la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale realizzando così, allo stesso tempo, il più grande museo diffuso privato nazionale interamente basato proprio sulle collezioni delle banche del gruppo.

Le 116 opere mettono però in scena anche tutta la ricchezza dell'Italia delle piccole patrie, un'Italia (sorprendente e variegata) a lungo rimasta «confinata» nelle collezioni di queste banche del territorio: Cola dell'Amatrice (*Santi Maria Maddalena e Giovanni Evangelista e santi Pietro e Paolo*, 1515); Lavinia Fontana (*Giuditta e Oloferne*, 1595 circa); Mattia Preti (*San Sebastiano*, 1660 circa); Alessandro Magnasco (*Confessione di Cappuccini*, 1720-1725); Pietro Aldi (*Salotto di Palazzo Corsini a Roma con console*, 1880 circa); Ettore Tito (*Sarabanda*, 1934); Giuseppe Zigaina (*Braccianti che tornano a casa di notte*, 1953); Afro (*Senza titolo / Nero*, 1963); Antonio Ligabue (*Paesaggio contadino con cavallo e uccelli*, 1956); Venturino Venturi (*Pinocchio*, 1970 circa).

«Con questo progetto — ha sottolineato ieri Giuseppe Maino, presidente del Gruppo **Bcc Iccrea** — abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: far conoscere il filo rosso che lega ogni istituto alla sua gente e alla sua terra: niente,

più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile. In qualche modo abbiamo voluto riunire tutti i *campanili* della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli e testimoniati oggi dalle nostre collezioni».

Si tratta di tesori per lungo tempo rimasti inaccessibili, una sequenza di tecniche e di soggetti che il progetto riporta finalmente alla luce: i merletti dell'*Universo* (1931) realizzato dalla Regia scuola professionale del mobile e del merletto di Cantù accanto all'architettura di Carlo Pagliara per la *Cassa Rurale* e artigiana di Capaccio, Salerno (1988). «Alcune di queste opere sono delle vere e proprie scoperte — ha spiegato Cesare Biasini Selvaggi, curatore di **Bcc Arte & Cultura** —. Come il dipinto del *Cristo deriso* (1625-30 ca.) attribuito alla bottega di Antoon Van Dyck, forse la più bella copia dell'originale dipinto da Van Dyck, tanto che non si potrebbe escludere un intervento del maestro, o comunque un'esecuzione all'interno della sua bottega, sia essa genovese o anversana». Alla sfera delle scoperte, sempre secondo Biasini Selvaggi appartengono anche la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli dal titolo *La classe degli asini* (1936) e i bozzetti dei quattro *Evangelisti* eseguiti da Cesare Maccari, probabilmente per un suo ciclo di affreschi del 1863.

Il progetto dà forma a un inedito itinerario di turismo culturale che sarà possibile percorrere di persona oppure attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D.

Ma **Bcc Arte&Cultura** arriverà anche tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Un testo digitale a uso dei docenti (a cura di Stefano Cravedi, esperto di formazione multimediale) sarà divulgato gratuitamente dalle **Bcc** presso le scuole delle comunità di insediamento, «per inaugurare percorsi didattici che conducano i giovani a prendere maggiore confidenza con l'arte e la cultura dei territori».

Dai laboratori creativi alla didattica inclusiva, dall'intelligenza artificiale al dialogo con le opere di richiamo nazionale, l'intento è quello di accompagnare i più giovani a esplorare i lavori e i capolavori della maestria italiana nelle collezioni delle **Bcc** italiane, nascosti come tesori da scoprire e riscoprire lungo le strade non battute della nostra Penisola e delle sue isole. «L'iniziativa — ha aggiunto Mauro Pastore, direttore generale **Gruppo Bcc Iccrea** — vuole valorizzare il patrimonio culturale italiano attraverso le nuove tecnologie e utilizzare la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione».

Tra le tante riscoperte legate al progetto ci sono opere «note alle fonti storico-critiche ma di cui si erano perse le tracce»: la *Donna addormentata* (1931) di Franco Gentilini, il *Cristo che bacia l'umanità* (1897) di Filippo Carcano o il *Ritratto di Francesco Domenighini* (1898) di Cesare Tallone del 1898. Ci sono artisti ancora tutti da ritrovare come Natalia Gasparucci (1952) e Glauco Matteucci (1945), «talenti contemporanei della scultura della pietra arenaria». E giovani artisti da valorizzare come Alessandra





► 11 dicembre 2024

Zani e Emma Busi, autrici del murale *Uno sguardo sul passato* (2022) realizzato a Fiesse, in provincia di Brescia, per ricucire un pezzo di città vandalizzato da un atto criminale.

In occasione del lancio di **Bcc** Arte&Cultura, il Gruppo **Bcc** Iccrea «ha colto l'opportunità» per sostenere il restauro di due importanti opere del patrimonio della Braidense di Milano: il catalogo manoscritto del Gabinetto Numismatico, in due volumi di grande formato, che descrive il patrimonio della biblioteca del Gabinetto, ricostruendone l'ordinamento e la consistenza, e il *Museum Mazzuchellianum*, in due volumi, celebre catalogo della vasta collezione di medaglie del conte bresciano Giovanni Maria Mazzuchelli (1707-1765), letterato e appassionato collezionista, con 208 tavole in cui sono riprodotte medaglie con ritratti di uomini illustri. Un modo per confermare il pensiero di Angelo Crespi, direttore della Pinacoteca di Brera e della Braidense, che ieri, in occasione della presentazione del progetto, ha parlato «del ruolo fondamentale di strumenti come quello della **Bcc** per preservare la memoria e conservare il patrimonio artistico che ci è stato lasciato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Itinerari culturali

Le opere si ammireranno di persona o via web, ma **Bcc** Arte&Cultura arriverà anche nelle scuole



L'iniziativa

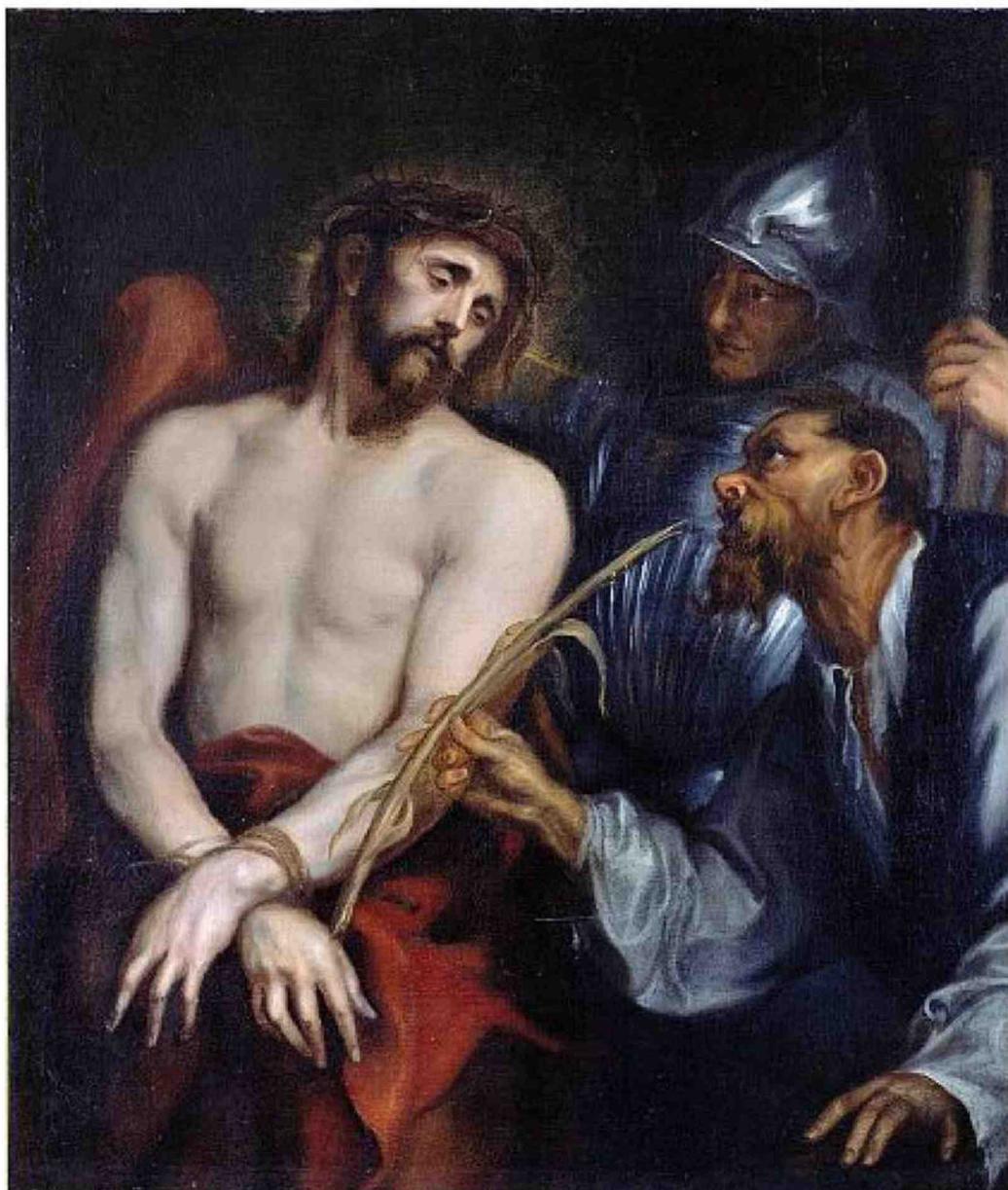
- Il progetto **Bcc** Arte&Cultura del Gruppo **Bcc** Iccrea è il più grande museo diffuso privato nazionale che accoglie opere dalle collezioni delle 114 banche del Gruppo **Bcc**
- Il museo sarà visitabile anche attraverso il portale web



bccartecultura.it, dedicato alla consultazione immersiva in 3D delle opere e alla scoperta delle mostre e degli eventi artistico-culturali dei territori

● Al progetto è collegato il catalogo *L'arte dei Territori Bcc* / Ecra (pp. 256, € 29)

● Nelle foto dall'alto: **Giuseppe Maino**, presidente del Gruppo **Bcc** Iccrea; **Mauro Pastore**, direttore generale del Gruppo; il merletto *L'Universo* (1928-1931), una delle 116 opere selezionate per il progetto **Bcc** Arte & Cultura



Bottega di Antoon Van Dyck (1599- 1641), *Cristo deriso* (1625 circa, olio su tela, centimetri 110 x 94)





Scoperte
Romualdo
Locatelli
(1905-1943),
*La classe degli
asini* (1936,
olio su tela,
centimetri
280 x 380):
rimasto finora
ignoto, il dipin-
to rappresenta
un unicum
nella produzio-
ne dell'artista
bergamasco:
ancora oggi
rimangono
sconosciuti
committente
e destinazione





Il più grande museo diffuso d'Italia per promuovere l'arte nei territori

IL PROGETTO

Dall'archeologia alla pittura, passando per gli archivi storici e l'architettura. Il Gruppo **Bcc Iccrea** ha lanciato oggi il proprio progetto dedicato all'arte e alla cultura, che prevede il più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni e del patrimonio del Gruppo, formato da 114 Banche di Credito Coopertivo. Un'iniziativa nella quale i reperti archeologici della Magna Grecia e l'arte contemporanea figurano per la prima volta riuniti in un nuovo itinerario di turismo culturale, che sarà possibile visitare di persona o attraverso un portale web dedicato alla consultazione immersiva in 3D. Il progetto, chiamato "**Bcc Arte&Cultura**" e presentato oggi alla Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, prevede anche un piano didattico destinato ai ragazzi delle scuole medie, che verranno coinvolti tramite l'avvio di laboratori creativi, visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori.

LE CATEGORIE

Il museo diffuso ospita oltre cento lavori suddivisi in sei categorie (archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura delle collezioni) e si tratta per la maggior parte di opere inedite o poco note. Esito di una complessa fase di ricerca compiuta dal curatore del progetto Cesare Biasini Selvaggi. «Alcune di

queste opere sono delle vere e proprie scoperte», ha affermato. «Come il dipinto del *Cristo deriso* (1625-30 ca.) attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck, di proprietà di **Bcc Pontassieve**.

LE SCOPERTE

Alla sfera delle scoperte, appartengono anche la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli dal titolo *La classe degli asini* del 1936 (**Bcc Bergamasca e Orobica**), i bozzetti dei quattro Evangelisti (**Bcc Banca Centro Toscana Umbria**) eseguiti da Cesare Maccari, probabilmente per il suo primo ciclo di affreschi del 1863. Tra le riscoperte di opere note alle fonti storico-critiche, ma di cui si erano perse le tracce negli ultimi decenni, ci sono la grande tela di Franco Gentilini dal titolo *Donna addormentata* del 1931 e il *Senza titolo (nero)* di Afro del 1963 (**BCC Banca Iccrea**). Sono emersi poi lavori di artisti e artiste che possiamo definire dei veri e propri outsider, come Natalia Gasparucci (*Fossombrone*, 1952) e Glauco Matteucci (*Mercatello sul Metauro*, 1945), talenti contemporanei della scultura della pietra arenaria (nella collezione **BCC Metauro**) nel solco della tradizione degli scalpellini che operarono nella Marche, a Sant'Ippolito, nei secoli». Il progetto è stato definito dal presidente del **Gruppo Bcc**

Iccrea Giuseppe Maino come «una sfida ambiziosa», ossia quella di «fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Oggi», ha detto, «vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile». Alla presentazione, tra gli altri, sono intervenuti anche il direttore generale **Gruppo Bcc Iccrea Mauro Pastore** e il direttore della Pinacoteca di Brera Angelo Crespi.

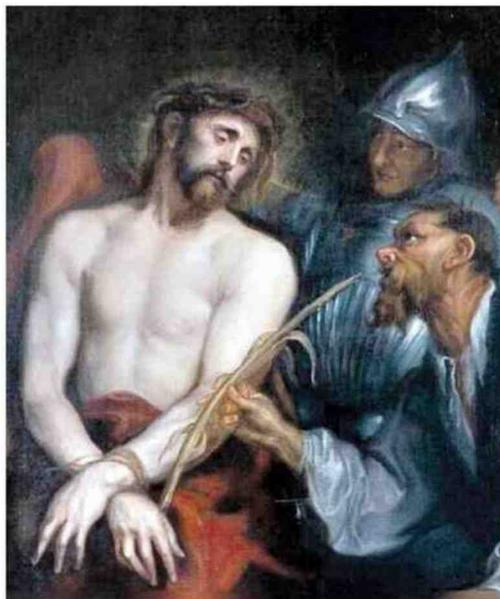
Federica Zaniboni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO BCC ICCREA CONDIVIDE IL PROPRIO PATRIMONIO ARTISTICO, VISITABILE DI PERSONA O SU UN PORTALE WEB COINVOLTE LE SCUOLE IN MOSTRA TELE DI VAN DICK E LOCATELLI, MA ANCHE OPERE DI OUTSIDER COME GASPARUCCI E TALENTI DELLA SCULTURA DELLA PIETRA ARENARIA

+





Qui a fianco,
il "Cristo
deriso"
di Anton
Van Dyck
(1625-1630),
conservato
da **BCC**
Pontassieve
È uno dei
capolavori
del museo
diffuso di **Bcc**
lccrea,
visitabile
anche online





[L'evento alla Biblioteca Braidense](#)

L'arte e cultura per il gruppo BCC Iccrea Dal presepe napoletano a Van Dyck

MILANO

Il primo evento presentato nella neo Grande Brera tale la conferma. Così Franco Russoli l'aveva sognata: non museo più "grande" per quantità, ma che si espande per attività e partecipazione. Alla Biblioteca Nazionale Braidense, ieri, il Gruppo BCC Iccrea ha lanciato il progetto d'integrazione "BCC Arte&Cultura". «Il più grande museo diffuso privato nazionale». Un virtuoso progetto che fa luce sui valori locali: «Non collezioniamo grandi autori per trarne vanitoso lustro, ma questo "museo dei musei", visitabile attraverso un portale web dedicato alla consultazione immersiva in 3D rappresenta la diversità del nostro territorio» dichiarano i vertici dell'istituzione. L'Italia delle storie particolari, delle "piccole patrie" del patriota Cattaneo, ha spiegato il direttore della Grande Brera Angelo Crespi. "Un atto rivoluzionario", certo, questa "lunga strada di Bellezza, dall'archeologia alla creatività contemporanea, alle fonti dell'economia civile e giusta», come la traccia il curatore-investigatore Cesare Biasini Selvaggi, selezionando 100 lavori e capolavori nelle collezioni Iccrea. Dal presepe napoletano 2020 che include la diabolica osteria, al "Cristo deriso", 1625-30 ca., attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck. E in Lombardia sbucca anche un'enorme tela che neppure Sgarbi conosce, pur apprezzandone l'autore: "La classe degli asini" di Romualdo Locatelli, 1936.

A.M.



Alcuni dei capolavori selezionati fra gli oltre cento presenti nelle collezioni Iccrea





Le Bcc mostrano i loro capolavori

di Andrea Bonfiglio (MF-Newsires)

Il gruppo Bcc Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo formato da 114 banche di Credito Cooperativo, ha presentato a Milano il progetto Bcc Arte&Cultura, la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale che consiste nel più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle banche del gruppo, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea. Per la prima volta queste opere d'arte sono riunite in un itinerario di turismo culturale che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo per scoprire le mostre permanenti, quelle temporanee e gli eventi artistico-culturali promossi sui territori.

Il catalogo include oltre 100 lavori e capolavori che rappresentano una selezione di avvio di opere dalle collezioni d'arte delle Bcc suddivise in sei categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura delle collezioni. Si tratta di opere spesso inedite o poco note, esito di una complessa fase di ricerca compiuta da Cesare Biasini Selvaggi, curatore di

Bcc Arte&Cultura.

Il progetto prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere.





L'INIZIATIVA

Bcc Iccrea, un catalogo online con tutte le opere d'arte dei territori

ANDREA D'AGOSTINO

Un nuovo catalogo online per rendere fruibile la collezione del gruppo **Bcc Iccrea**, formato da 114 banche di **Credito cooperativo** in tutta Italia. Su www.bccartecultura.it si possono consultare, ad alta definizione, ben 116 tra dipinti, sculture, disegni, reperti di maestri di tutte le epoche: da *old masters* come Mattia Preti o Alessandro Magnasco ai più recenti Afro e Antonio Ligabue. Con alcune belle scoperte, come un *Cristo deriso* di proprietà della **Bcc** di Pontassieve (Firenze) di bottega di Anton Van Dyck, dove secondo gli studiosi lo stesso grande pittore fiammingo avrebbe messo mano. Presentato alla biblioteca nazionale **Braidense di Milano**, il progetto "Bcc Arte&Cultura" è la prima iniziativa di valorizzazione culturale del grup-

po, in un itinerario culturale che sarà possibile visitare sia di persona nelle diverse sedi che attraverso un portale web nella galleria in 3D, o sul catalogo cartaceo delle opere, intitolato *L'arte dei territori*. Nel sito si potranno seguire anche gli eventi di ogni **Bcc** nei rispettivi territori. Non solo: il progetto prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori. «Abbiamo raccolto una sfida ambiziosa - ha dichiarato **Giuseppe Malino**, presidente del **gruppo Bcc Iccrea** -. Fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Da cinque anni, l'inte-

grazione realizzata dal gruppo ha permesso a ogni singola banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme. Oggi vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni istituto alla sua gente e alla sua terra». Il direttore generale **Mauro Pastore** ha parlato di «impronta sociale che contraddistingue le **Bcc** come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana». Oltre al progetto principale, il gruppo sosterrà il restauro di due opere della **Braidense**: il catalogo del Gabinetto numismatico e quello curato a metà '700 da Giovanni Maria Mazzuchelli con incisi i più celebri personaggi del suo tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il progetto "Arte&Cultura" mette in rete le collezioni di 114 banche di **Credito cooperativo**. Previsto anche un piano didattico con laboratori e visite guidate per le scuole medie



Il castello di Carrù (Cuneo), Banca Alpi Marittime / Foto ufficio stampa



CHESSIDICE IN VIALE DELL'EDITORIA

Rai, Casarin lascia la direzione della Tgr. Alessandro Casarin ha salutato ieri le redazioni Tgr Rai, annunciando con un messaggio che «oggi è il mio ultimo giorno alla direzione della Tgr, sei anni che hanno portato la testata a diventare il secondo Tg Rai per numero di telespettatori, il terzo se confrontato con la concorrenza privata. Dunque, Tgr sul podio nazionale. Abbiamo anche portato in rete tutte le redazioni regionali con milioni di visite. E se come si usa dire, il futuro è l'online, auspico nuovi investimenti e nuove risorse. Grazie della vostra quotidiana professionalità, vostra e dei colleghi amministrativi e tecnici perché, ogni giorno, per realizzare il famoso "goal" come urlava Bruno Pizzul, la "Squadra Tgr" deve sempre giocare con uno schema dove tutti portano il proprio, indispensabile, contributo». Prima dell'annuncio di Casarin, si era espresso il comitato di redazione (il sindacato di base dei giornalisti) della Tgr, temendo nell'ipotesi delle dimissioni proprio «lo stallò Rai, appesa ai voleri della politica; temiamo un nuovo interim, dopo quello del Tg3». Tra le ipotesi non confermate, infatti, c'è quella di un interim affidato al condirettore Roberto Pacchetti.

Centro sperimentale di cinematografia, Gabriella Buontempo sostituisce Castellitto. Gabriella Buontempo è la nuova presidente del Centro sperimentale di cinematografia, nominata dal ministro della cultura Alessandro Giuli. Buontempo è stata finora vicepresidente dell'Associazione produttori audiovisivi (Apa), nonché cofondatrice della casa di produzione Clemart. Sergio Castellitto aveva lasciato la guida del Centro lo scorso 13 novembre.

Intesa Sanpaolo lancia la nuova società editrice Allemandi. È stata lanciata ufficialmente ieri a Torino, negli spazi di Gallerie d'Italia, la nuova società editrice Allemandi che guiderà il rilancio della storica casa editrice fondata nel 1982 da Umberto Allemandi e che lo scorso 5 dicembre è stata

acquisita da Intesa Sanpaolo, Fondazione 1563 per l'arte e la cultura della Compagnia di San Paolo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. L'acquisizione si colloca nell'ambito di un'operazione che vede il consolidamento della storica casa editrice torinese nel settore editoriale e il suo rinnovato posizionamento con la testata Il Giornale dell'Arte, fondata nel 1983.

Usa, bloccata l'acquisizione di Infowars da parte di The Onion. Un giudice fallimentare statunitense ha impedito al sito di notizie parodistiche The Onion di acquistare il sito Infowars, riconducibile al cospirazionista Alex Jones. La motivazione è che l'asta fallimentare non ha condotto alle migliori offerte possibili. Il giudice Christopher Lopez ha respinto le affermazioni di Jones secondo cui l'asta sarebbe stata inficiata da «collusione», concedendo però che il curatore fallimentare nominato dal Tribunale, che ha gestito l'asta, ha commesso «un errore in buona fede». Questo, infatti, aveva richiesto in un breve periodo di tempo offerte finali per Infowars, invece di incoraggiare le contrattazioni tra The Onion e una società affiliata alle attività di vendita di integratori di Jones, che è arrivata seconda.

Gruppo BCC Iccrea tra arte, cultura e librerie. Il gruppo bancario cooperativo presenta «BCC Arte&Cultura», la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale (gruppobcciccrea.it). Nasce così un museo diffuso privato nazionale, con le collezioni d'arte e il patrimonio storico e architettonico delle BCC, che spazia dai reperti archeologici della Magna Grecia fino all'arte contemporanea. Tutte opere riunite per la prima volta in un itinerario di turismo culturale, che sarà possibile visitare di persona e online. In particolare, sono previsti momenti di confronto nelle librerie dei territori per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale-sociale locale.

© Riproduzione riservata



Il progetto

«Bcc Arte & Cultura»

Nasce un grande museo diffuso

Il gruppo Bcc Iccrea riunisce in un unico itinerario le collezioni. Tra le 5 opere orobiche una tela inedita di Romualdo Locatelli.

FERRAJOLI LA PAGINA 42



La tela di Romualdo Locatelli

«Bcc Arte & Cultura»

Nasce il museo diffuso

Il progetto. Il gruppo BCC Iccrea riunisce in un unico itinerario le collezioni Cinque opere bergamasche, con una tela inedita di Romualdo Locatelli

LUCIA FERRAJOLI

Un museo privato diffuso, il più grande in Italia, che spazia da Nord a Sud, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea. È il progetto «Bcc Arte & Cultura» presentato ieri alla Biblioteca nazionale braidenese di Milano dal gruppo Bcc Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo, formato da 114 istituti custodi di collezioni d'arte, ma anche di un importante patrimonio storico e architettonico.

Oltre un centinaio di opere, da Cifrondi a Ligabue, da Luca della Robbia a Paladino, da poter scoprire attraverso un portale web (www.bccartecultura.it) che permette la consultazione del catalogo e della galleria 3D realizzata in collaborazione con E-Muse, start-up

specializzata nella digitalizzazione e valorizzazione dell'arte che nel 2022 è stata premiata al Bcc Innovation Festival 2022.

«Alcuni di questi lavori sono delle vere e proprie scoperte - fa presente il curatore del progetto, Cesare Biasini Selvaggi -. Come il dipinto del "Cristo deriso", attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck, di proprietà di Bcc Pontassieve. A differenza di tante altre copie note, questa versione ha una qualità alta, tanto che Anna Orlando, studiosa dell'artista fiammingo, ha confermato che potrebbe non escludersi un intervento del maestro o, comunque, un'esecuzione all'interno della sua bottega».

Alla sfera delle scoperte ap-

partengono anche due dipinti conservati nella Bergamasca: la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli «La classe degli asini» del 1936, di proprietà della Bcc Bergamasca e Orobica di Zanica, e l'intenso «Ritratto di Francesco Domenighini» eseguito da Cesare Tallone nel 1898, oggi ospitato dalla Bcc Oglio e Serio di Covo.

Nel museo diffuso delle Bcc sono presenti altre tre opere bergamasche: i dipinti «Apparizione della Madonna di Caravaggio» (ultimo quarto del XVIII secolo) di Mauro Piccarnardi della Bcc di Caravaggio e «Pascolo in alta valle» (1935) di Ermenegildo Agazzi, anche questa della Bcc Oglio e Serio, dove il gregge emerge dal paesaggio attraverso tocchi di co-





lore e di luce, e la scultura «San Giuseppe con Gesù Bambino» (primi del XXI secolo) di Mario Toffetti della **Bcc** Mozzanica.

Il progetto prevede anche un piano didattico destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e il coinvolgimento delle librerie del territorio.

«Con **Bcc** Arte & Cultura abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale - spiega **Giuseppe Maino**, presidente del **Gruppo Bcc Iccrea** -. Da cinque anni l'integrazione realizzata dal **Gruppo Bcc Iccrea** ha permes-

so a ogni singola banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme. Oggi vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile».

«L'iniziativa - aggiunge **Mauro Pastore**, direttore generale **Gruppo Bcc Iccrea** - è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le **Bcc** come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ri-

strutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione».

Con il lancio di **Bcc** Arte & Cultura il gruppo ha anche sostenuto il restauro del catalogo del Gabinetto Numismatico della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano e del suo **Museum Mazzucchellianum**, il celebre catalogo della vasta collezione di medaglie del conte bresciano Giovanni Maria Mazzuchelli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli «La classe degli asini», del 1936, di proprietà della **Bcc** Bergamasca e Orobica di Zanica



«Apparizione della Madonna di Caravaggio» di Mauro Picenardi della **Bcc** di Caravaggio





IN ROMAGNA

Bcc Arte & Cultura, le collezioni delle banche diventano un museo

ROMAGNA

Dalla scultura “Epifania” di **Illario Fioravanti** visibile alla filiale del **Credito Cooperativo Romagna** di via Bovio a Cesena alle opere di **Carlo Zauli** della filiale di Piazza della Libertà a Faenza della **Bcc** ravennate, forlivese e imolese, passando da Palazzo Gradari Antonioli di **Riviera-banca** a Pesaro, anche le **Bcc** romagnole aderenti al **Gruppo Bcc Iccrea** aderiscono al progetto illustrato ieri alla Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, **Bcc Arte & Cultura**, prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale. Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d’arte e del patrimonio storico e architettonico delle banche, dai reperti archeologici della Magna Grecia all’arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale che sarà possibile visitare di perso-

na e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo delle opere e alla scoperta delle mostre permanenti e temporanee e degli eventi artistico-culturali dei territori.

Il progetto prevede inoltre anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l’avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale e sociale dei luoghi di insediamento delle **Bcc**.

«Con **Bcc Arte & Cultura** – ha sottolineato **Giuseppe Maino**, presidente del **Gruppo Bcc Iccrea** – abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale».





Le opere incluse nel progetto saranno visitabili di persona e consultabili in mostra permanente sul portale web dedicato **www.bccartecultura.it** sia sul catalogo che nella galleria 3D realizzata in collaborazione con E-Muse, start-up tra i vincitori del **Bcc** Innovation Festival

2022, specializzata nella digitalizzazione e valorizzazione dell'arte.

All'interno del portale si potranno consultare anche gli eventi che ogni **Bcc** realizza per promuovere l'arte e la cultura sul territorio.



“Epifania” di Ilario Fioravanti





Banche come musei diffusi: la **Bcc** adotta il modello

Giovanni Chianelli

Banche (anche) come musei. Il modello è stato lanciato da Intesa Sanpaolo con la creazione di Gallerie d'Italia, museo con sedi a Napoli, Torino, Milano e Vicenza. Anche le Banche di credito cooperativo e rurali italiane (**Bcc**) scelgono di mettere a disposizione del pubblico i pezzi del proprio patrimonio, presentando un museo diffuso, distribuito in alcuni dei 114 istituti che formano il gruppo, composto da opere e beni tutelati dalle banche ora esposti o messi in condizione di essere fruiti.

Il progetto, presentato ieri alla Braidense di Milano, si chiama «**Bcc** Arte & cultura» ed è curato da Cesare Biagini Selvaggi: è un percorso che copre tutta Italia e va dall'archeologia della Magna Grecia fino all'arte contemporanea.

Sono ancora poche le opere e i siti culturali della Campania che fanno parte della collezione, eppure così diversi tra loro da resti-



tuire l'ampiezza del progetto: di proprietà della filiale di Vallo della Lucania sono «Apollo e Dafne» (1688) e «Il giudizio di re Mida» (1712) di Paolo de Matteis, pittore cilentano allievo di Luca Giordano; alla **Bcc Napoli** c'è uno «scolio presepiale» del 2020 confezionato dai fratelli Vincenzo e Lucia-

**DUE DIPINTI
 DI DE MATTEIS, ALLIEVO
 DI LUCA GIORDANO,
 TRA I TESORI CAMPANI
 DEL PROGETTO
 «ARTE&CULTURA»**

no Capuano, della scuola di San Gregorio Armeno, che portano avanti una bottega aperta nel 1840; la sede della **Cassa rurale** ed artigiana di Capaccio Paestum è stata realizzata negli anni '80 dall'architetto Nicola Pagliara. Infine, lontano dalla Campania ma di pertinenza regionale, la **Bcc Ripatransone e Fermano** espone il manoscritto originale di *La spigolatrice di Sapri* di Luigi Mercantini, del 1858: si può così ammirare il celebre incipit «Eran trecento, eran giovani e forti, e sono morti» scritto a mano dall'autore in omaggio alla spedizione di Carlo Pisacane.

Per Valeria De Luca, capo progetto di **Bcc Arte&Cultura**, «il progetto è l'espressione di un desiderio: svelare il cuore delle **Bcc**, quel luogo invisibile che però è la sostanza delle banche di territorio. Nate per contrastare la povertà e l'usura e oggi con la missione sfidante della sostenibilità sociale. Cosa, più dell'arte e della cultura, può raccontare il senso di questa missione?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un filo rosso tra banche e territorio: via al più grande museo diffuso privato nazionale

: 10/12/2024



C'è un filo rosso che connette le **banche al territorio** e ai suoi cittadini e cittadine e niente più dell'**arte** e della **cultura** è in grado di renderlo visibile. È da questo assunto che il **Gruppo Bcc Iccrea** ha lanciato oggi, nella cornice della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, il **progetto "Bcc Arte & Cultura"**: il più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle sue **banche di credito cooperativo**. Dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, l'iniziativa copre oltre 2.500 anni di storia, insistendo su 41 province italiane con 116 lavori e capolavori.

"È una giornata storica e di esultanza per il **credito cooperativo**" dichiara in apertura **Giuseppe Maino**, presidente del **Gruppo Bcc Iccrea**. "Le **Bcc** sono interpreti di valori antichi che appaiono sempre più necessari nella vita contemporanea. Attraverso il potere inesauribile della bellezza, vogliamo evidenziare quel legame che unisce ogni istituto alla sua gente e alla sua terra. Con **Bcc Arte&Cultura** intendiamo infatti rinnovare l'impegno etico e sociale delle nostre banche, riunendo i campanili della creatività italiana, i talenti e la maestria espressa dai territori attraverso i secoli". Le banche di **credito cooperativo** diventano così non solo un viatico dello sviluppo economico dei territori che abbracciano, ma anche di un'elevazione culturale dei territori stessi.

Le connessioni con il Pnrr

"Hanno consentito di individuare opere d'arte che abbracciano diversi secoli e che mostrano quanta ricchezza i nostri istituti possono generare", interviene **Mauro Pastore** direttore generale del Gruppo, ricordando come il museo diffuso sia visitabile di persona e attraverso un portale web dedicato alla **consultazione immersiva in 3D**. L'iniziativa si pone tra l'altro in risonanza con il **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, negli interventi relativi ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo. "Una volta a regime, sarà monitorata e misurata ai fini della **rendicontazione di sostenibilità**", prosegue Pastore. "E sarà portata anche nelle **scuole**, attraverso un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi e alle ragazze con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere".

Il patrimonio di opere inedite



Il museo diffuso copre non solo opere d'arte, sculture, manufatti, ma anche siti archeologici, castelli e palazzi, frutto di un complesso lavoro di ricerca compiuto da **Cesare Biasini Selvaggi**, curatore di **Boc** Arte&Cultura. "Molte delle opere non erano mai state studiate o inventariate dal punto di vista tecnico-scientifico. Sono delle vere e proprie scoperte, esito di un'attività a tratti investigativa", racconta Biasini Selvaggi. È il caso per esempio del **Cristo deriso** (1625-30 ca.) attribuibile alla bottega di **Anton Van Dyck**, di proprietà di **Boc** Pontassieve; ma anche della tela inedita di **Romualdo Locatelli** intitolata **La classe degli asini** del 1936, di proprietà della **Boc** Bergamasca e Orobica, e i bozzetti dei **quattro Evangelisti** eseguiti da **Cesare Maccari**, della **Boc Banca Centro** Toscana Umbri.

Tra le riscoperte di opere note alle fonti storico-critiche ma di cui erano svanite le tracce da decenni, Biasini Selvaggi ricorda invece la **Donna addormentata** di **Franco Gentilini** del 1931, il **Senza titolo (nero)** di **Afro** del 1963, il **Cristo che bacia l'umanità** di **Filippo Carcano** del 1897 e il **Ritratto di Francesco Domenighini** realizzato da **Cesare Tallone** nel 1898. "L'arte è un'occasione. Un'occasione per parlare della società, per riflettere su noi stessi ma anche per intessere nuove relazioni", commenta **Chiara Paolino**, professore associato di organizzazione aziendale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. "Insieme alla cultura, non annulla le diversità, ma ci aiuta a elevarle," conclude Paolino.





Il gruppo Bcc Iccrea lancia il più grande museo privato diffuso (e virtuale), riunite oltre 100 opere

Il dg Pastore: "L'iniziativa dimostra quanta ricchezza c'è nei nostri territori". Pronto un progetto dedicato alle scuole medie M ILANO – Avete la curiosità di ammirare la monumentale, e inedita, "Classe degli asini", dipinta da Romualdo Locatelli nel 1936? Un salto a Zanica, alla sede della locale Bcc Bergamasca e Orobica, e vi toglierete lo sfizio. Volete verificare se il "Cristo deriso" sia solo una bellissima copia o davvero sia uscita dalla bottega di Antoon Van Dyck? E allora il navigatore va puntato su Pontassieve, in provincia di Firenze, e dirigersi alla banca locale. Il gruppo Bcc Iccrea lancia "Bcc Arte&Cultura", il più grande museo diffuso privato nazionale, e che riguarda le collezioni d'arte, il patrimonio storico e architettonico delle Bcc.

Un tesoro che si potrà visitare di persona nelle diverse sedi, ma che sarà anche disponibile in un portale Internet dedicato alla consultazione immersiva in 3D . All'interno del progetto c'è anche un piano didattico destinato ai ragazzi delle scuole medie. " Con Bcc Arte&Cultura abbiamo raccolto una sfida ambiziosa – dice il presidente del gruppo bancario, Giuseppe Maino, durante la presentazione nella cornice della Biblioteca Nazionale Braidense a Milano –: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori , accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale". L'iniziativa, aggiunge Mauro Pastore, dg di Bcc Iccrea, attraverso le opere "abbraccia diversi secoli e dà l'idea di quanta ricchezza e quanto valore ci sia nei nostri territori ". Una volta a regime, spiega il manager, "l'iniziativa sarà monitorata e misurata ai fini della rendicontazione di sostenibilità".

Il museo lanciato dalla Bcc, raccolto in un catalogo curato da Ecra , si compone di oltre 100 opere suddivise in 6 categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura. Nelle 114 banche di credito cooperativo , sono tante le perle rimaste finora nascoste . Tra scoperte, come appunto l'opera di Locatelli o il dipinto di scuola Van Dyck, e riscoperte di lavori di cui si erano perse le tracce. Tra questi la tela di Franco Gentilini, dal titolo: "Donna addormentata" e datata 1931. E ancora il ritratto di Francesco Domenighini a cura di Cesare Talloni, datato 1898. Non solo dipinti, ma anche castelli e palazzi . Tutti visitabili di persona o virtualmente sul portale dedicato. In ambito scolastico agli insegnanti sarà fornito l'accesso a un testo digitale, mentre nelle diverse comunità presidiate dal credito cooperativo sarà lanciato anche il Bcc Book Club, iniziativa tesa alla divulgazione della lettura.





Gruppo BCC Iccrea , al via il progetto nazionale " BCC Arte&Cultura" per valorizzare il patrimonio artistico e culturale dei territori

Il più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle BCC sarà visitabile di persona e attraverso un portale web. Il Gruppo BCC Iccrea , il maggiore gruppo bancario cooperativo formato da 114 Banche di Credito Cooperativo , ha lanciato oggi, presso la Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, il progetto " BCC Arte&Cultura " , la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale dei territori

Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle BCC , dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale e che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo delle opere e alla scoperta delle mostre permanenti e temporanee e degli eventi artistico-culturali dei territori. Il progetto prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale e sociale dei luoghi di insediamento delle Banche di Credito Cooperativo del Gruppo

BCC .

Le dichiarazioni

« Con BCC Arte&Cultura - ha sottolineato Giuseppe Maino, Presidente Gruppo BCC Iccrea abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Da cinque anni, l'integrazione realizzata dal Gruppo BCC Iccrea ha permesso a ogni singola Banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme. Oggi vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile. Con BCC Arte&Cultura e la forte collaborazione delle BCC aderenti, il Gruppo ha voluto riunire i "campanili" della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli. Questa spiccata vocazione italiana alla bellezza è protagonista attraverso i lavori e i capolavori dei costruttori e delle costruttrici di cultura, artisti, artigiani e intellettuali locali, oggi nelle collezioni delle Banche di Credito Cooperativo del Gruppo ».

« L'iniziativa - ha commentato Mauro Pastore, Direttore Generale Gruppo BCC Iccrea è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le BCC come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ristrutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione. Una volta a regime, l'iniziativa sarà monitorata e misurata ai fini della rendicontazione di sostenibilità. Sono molto orgoglioso che **BCC** Arte&Cultura avvii un piano di ampio respiro, in collaborazione con tutte le forze del **Credito Cooperativo**, nella consapevolezza che i nostri Istituti, per la loro pratica di democrazia partecipativa e creditizia, possano concorrere a indicare e realizzare una visione di futuro tanto fondamentale quanto urgente per le prossime generazioni ».

Il museo diffuso **BCC** Arte&Cultura, il portale web e il catalogo "L'Arte dei Territori. Lavori e capolavori della maestria italiana nelle collezioni delle Banche di **Credito Cooperativo**" (ECRA)

Il museo diffuso del progetto **BCC** Arte&Cultura, accompagnato da un catalogo-guida (ECRA-Edizioni del **Credito Cooperativo**), ospita oltre 100 lavori e capolavori che rappresentano una selezione di avvio di opere dalle collezioni d'arte delle **BCC** suddivise in 6 categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura delle collezioni. Si tratta di opere spesso inedite o poco note, esito di una complessa fase di ricerca, a tratti anche "investigativa", compiuta da Cesare Biasini Selvaggi, curatore di **BCC** Arte&Cultura

« Alcune di queste opere sono delle vere e proprie scoperte. Come il dipinto del Cristo deriso (1625-30 ca.) attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck, di proprietà di **BCC** Pontassieve. A differenza di tante altre copie note, questa versione - che è nello stesso verso dell'originale e ha misure pressoché identiche - ha una qualità alta; tale da considerarla forse la più bella derivazione conosciuta. La studiosa dell'artista fiammingo Anna Orlando ha confermato che potrebbe non escludersi un intervento del maestro, o comunque un'esecuzione all'interno della sua bottega, sia essa genovese o anversana. Alla sfera delle scoperte, appartengono la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli dal titolo La classe degli asini del 1936 (**BCC** Bergamasca e Orobica); i bozzetti dei quattro Evangelisti (**BCC** Banca Centro Toscana Umbria) eseguiti da Cesare Maccari, probabilmente per il suo primo ciclo di affreschi del 1863. Tra le riscoperte di opere note alle fonti storico-critiche ma di cui si erano perse le tracce negli ultimi decenni, ci sono la grande tela di Franco Gentilini dal titolo Donna addormentata del 1931 e il Senza titolo (nero) di Afro del 1963 (**BCC** Banca **Iccrea**); l'imponente dipinto di Filippo Carcano intitolato Cristo che bacia l'umanità del 1897 (**BCC** Valle del Lambro); l'intenso Ritratto di Francesco Domenighini eseguito da Cesare Tallone nel 1898 (**BCC** Oglio e Serio). Sono emersi poi lavori di artisti e artiste che possiamo definire dei veri e propri outsider, come Natalia Gasparucci (Fossombrone, 1952) e Glauco Matteucci (Mercatello sul Metauro, 1945), talenti contemporanei della scultura della pietra arenaria (nella collezione **BCC** Metauro) nel solco della tradizione degli scapellini che operarono nella Marche, a

Sant' Ippolito, nei secoli », ha spiegato Cesare Biasini Selvaggi

Le opere incluse nel progetto saranno visitabili di persona e consultabili in mostra permanente sul portale web dedicato **BCC** Arte&Cultura (www.bccartecultura.it), sia sul



catalogo che nella galleria 3D realizzata in collaborazione con E-Muse, start-up tra i vincitori del **BCC** Innovation Festival 2022, specializzata nella digitalizzazione e valorizzazione dell'arte. All'interno del portale si potranno consultare anche gli eventi che ogni **BCC** realizza per promuovere l'arte e la cultura sul territorio.

BCC Arte&Cultura nelle scuole: un piano nazionale di educazione alla meraviglia

BCC Arte&Cultura arriverà anche tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Un testo digitale a uso dei docenti - a cura di Stefano Cravedi, esperto di formazione multimediale - sarà divulgato gratuitamente dalle **BCC** presso le scuole delle comunità di insediamento, per inaugurare percorsi didattici che conducano a prendere confidenza con l'Arte e la Cultura dei Territori. Dai laboratori creativi alla didattica inclusiva, dall'intelligenza artificiale al dialogo con le opere di richiamo nazionale, l'intento è quello di accompagnare i più giovani ad esplorare i lavori e i capolavori della maestria italiana nelle collezioni delle **BCC** italiane, nascosti come tesori da scoprire e riscoprire lungo le strade non battute della nostra Penisola e delle sue isole.

BCC Book Club. Tre romanzi per un viaggio straordinario

BCC Arte&Cultura lancerà nelle comunità anche il **BCC** Book Club, un'iniziativa di divulgazione della lettura, nel segno dello sviluppo culturale e della coesione e rigenerazione sociale. Soci e clienti delle **BCC** saranno coinvolti in un percorso letterario a cura dello scrittore Massimo Cuomo, CEO di Romanzi.it, con tre romanzi sul tema trasversale del "Viaggio" selezionati insieme alle librerie del territorio, che riserveranno uno sconto nell'acquisto e si renderanno protagonisti di momenti di approfondimento con gli autori: Federica Manzon con "Alma" (Feltrinelli), Paolo Malaguti con "Piero fa la Merica" (Einaudi) e Emanuela Anechoum con "Tangerinn" (Edizioni e/o).

Il restauro del Catalogo del Gabinetto Numismatico e del "Museum Mazzucchellianum".

In occasione del lancio di **BCC** Arte&Cultura, il **Gruppo BCC Iccrea** ha colto l'opportunità di sostenere il restauro di due importanti opere del patrimonio della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano: il catalogo manoscritto del Gabinetto Numismatico, in due volumi di grande formato, che descrive il patrimonio della biblioteca del Gabinetto e permette di ricostruirne l'ordinamento e la consistenza, e il "Museum Mazzucchellianum", in due volumi in folio, celebre catalogo della vasta collezione di medaglie del conte Bresciano Giovanni Maria Mazzuchelli (1707 - 1765), insigne letterato e storico nonché appassionato collezionista, con 208 tavole in cui sono riprodotte medaglie con ritratti di uomini illustri.





Bcc Iccrea presenta il progetto nazionale “Bcc Arte&Cultura”

Lorenza Roma : : 10/12/2024

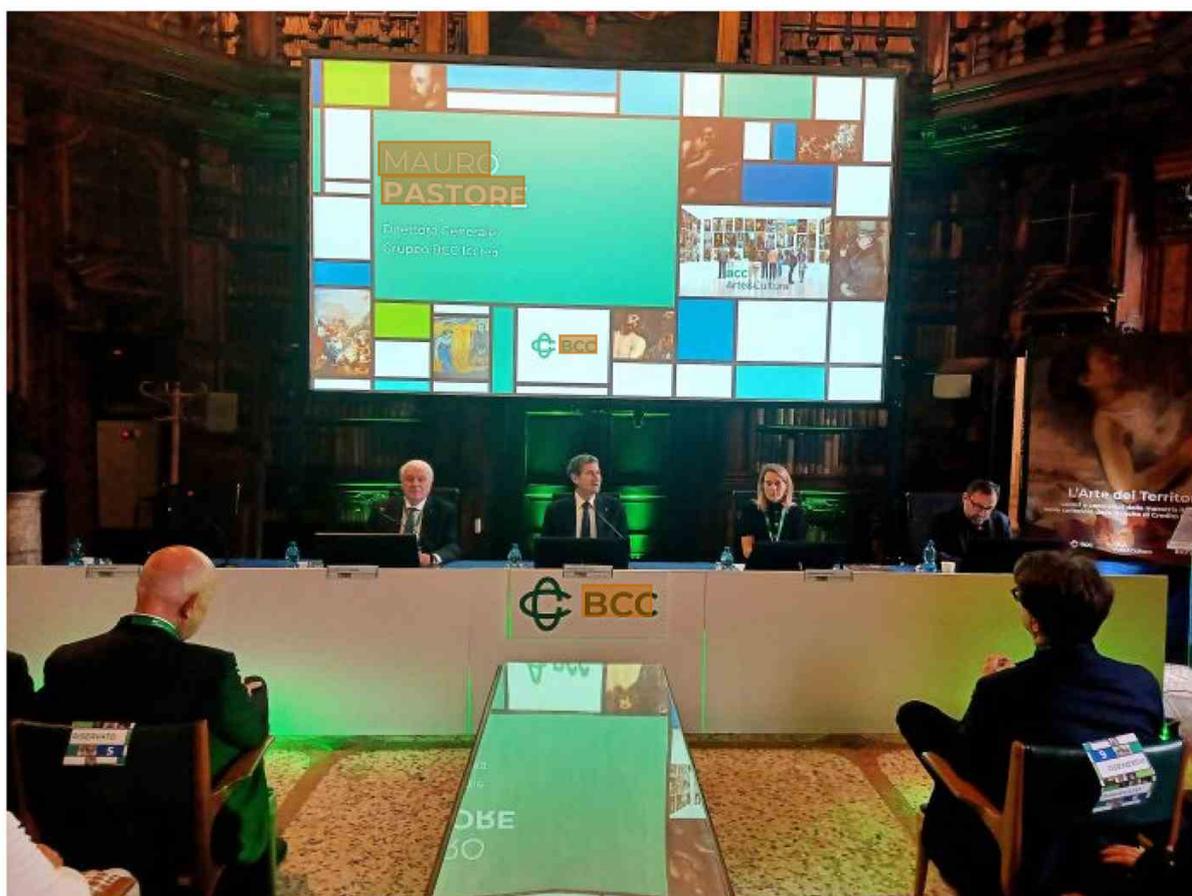
- [Economia&Imprese](#)

L'iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale è stata lanciata oggi a Milano presso la Biblioteca Nazionale Braidense, nel cuore di Brera

[Lorenza Roma](#)

-

10/12/2024



da sinistra: [Giuseppe Maino](#), presidente [Gruppo Bcc Iccrea](#), [Mauro Pastore](#), direttore generale [Gruppo Bcc Iccrea](#), [Chiara Paolino](#), prof.ssa associata Università Cattolica del Sacro Cuore e [Cesare Biasini Selvaggi](#), giornalista esperto d'Arte e curatore di [Bcc Arte & Cultura](#)

Il [Gruppo Bcc Iccrea](#) ha lanciato oggi, presso la **Biblioteca Nazionale Braidense** a Milano, il progetto “**BCC Arte&Cultura**”, la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale.

Bcc Arte&Cultura, iniziativa culturale di **Bcc Iccrea**

Si tratta del **più grande museo diffuso privato nazionale** delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle **Bcc**, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale e che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo delle opere e alla scoperta delle mostre permanenti e temporanee e degli eventi artistico-culturali dei territori.





Biblioteca Nazionale Braidense cornice dell'evento

Il progetto prevede anche un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie italiane con l'avvio di laboratori creativi e visite guidate alle opere e momenti di confronto nelle librerie dei territori per contribuire alla diffusione della lettura e allo sviluppo culturale e sociale dei luoghi di insediamento delle banche di credito cooperativo del Gruppo Bcc.

In cosa consiste il progetto di Bcc Iccrea

«Abbiamo lanciato un'iniziativa importante perché è la prima di valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale. Abbiamo voluto mettere a disposizione di un pubblico più allargato i lavori e i capolavori delle opere d'arte delle singole banche. Questo progetto nasce come un atto rivoluzionario», ha esordito Raffaella Nani, responsabile comunicazione istituzionale Gruppo Bcc Iccrea.

Mettere in luce i capolavori di artisti italiani

«Con Bcc Arte&Cultura – ha aggiunto Giuseppe Maino, Presidente Gruppo Bcc Iccrea – abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Da cinque anni, l'integrazione realizzata dal Gruppo Bcc Iccrea ha permesso a ogni singola banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme. Oggi vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile. Con Bcc Arte&Cultura e la forte collaborazione delle Bcc aderenti, il Gruppo ha voluto riunire i "campanili" della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli. Questa spiccata vocazione italiana alla bellezza è protagonista attraverso i lavori e i capolavori dei costruttori e delle costruttrici di cultura, artisti, artigiani e intellettuali locali, oggi nelle collezioni delle banche di credito cooperativo del Gruppo», ha precisato Maino.

Un'iniziativa innovativa e rivoluzionaria

«L'iniziativa è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le Bcc come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ristrutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione. Una volta a regime, l'iniziativa sarà monitorata e misurata ai fini della rendicontazione di sostenibilità. Sono molto orgoglioso che Bcc Arte&Cultura avvii un piano di ampio respiro, in collaborazione con tutte le forze del Credito Cooperativo, nella consapevolezza che i nostri Istituti, per la loro pratica di democrazia partecipativa e creditizia, possano concorrere a indicare e realizzare una visione di futuro tanto fondamentale quanto urgente per le prossime generazioni», ha commentato Mauro Pastore, direttore generale Gruppo Bcc Iccrea.

Le opere in esposizione

«Alcune di queste opere sono delle vere e proprie scoperte», ha spiegato Cesare Biasini Selvaggi, giornalista esperto d'Arte e curatore di Bcc Arte & Cultura. «Un esempio è il dipinto del Cristo deriso (1625-30 ca.) attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck, di proprietà di Bcc Pontassieve. A differenza di tante altre copie note, questa versione ha una qualità alta; tale da considerarla forse la più bella derivazione conosciuta. La studiosa dell'artista fiammingo Anna Orlando ha confermato che potrebbe non escludersi un intervento del maestro, o comunque un'esecuzione all'interno della sua bottega, sia essa genovese o anversana. Alla sfera delle scoperte, appartengono la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli dal titolo La classe degli asini del 1936 (Bcc Bergamasca e Orobica); i bozzetti dei quattro Evangelisti (Bcc Banca Centro Toscana Umbria) eseguiti da Cesare Maccari, probabilmente per il suo primo ciclo di affreschi del 1863. Tra le riscoperte di opere note alle fonti storico-critiche ma di cui si erano perse le tracce negli ultimi decenni, ci sono la grande tela di Franco Gentilini dal titolo Donna addormentata del 1931 e il Senza titolo (nero) di Afro del 1963 (Bcc Banca Iccrea); l'imponente dipinto di Filippo Carcano intitolato Cristo che bacia l'umanità del 1897 (BCC Valle del Lambro); l'intenso Ritratto di Francesco Domenighini eseguito da Cesare Tallone nel 1898 (Bcc Oglio e Serio). Sono emersi poi lavori di artisti e artiste che possiamo definire dei veri e propri outsider, come Natalia Gasparucci (Fossombrone, 1952) e Glauco Matteucci (Mercatello sul Metauro, 1945), talenti contemporanei della scultura della pietra arenaria (nella collezione Bcc Metauro) nel solco della tradizione degli scalpellini che operarono nella Marche, a Sant'Ippolito, nei secoli», ha aggiunto Selvaggi.

Bcc Arte&Cultura per valorizzare il patrimonio

«Il patrimonio artistico e culturale non solo rappresenta i valori fondanti della nostra società, ma è anche un'occasione per attivare nuove relazioni, sia all'interno delle imprese sia con il territorio. Nel caso del progetto di Bcc, l'azienda non si limita a studiare il patrimonio, ma lo valorizza diffondendolo e costruendo legami con scuole, istituzioni e comunità locali. Un'impresa che promuove condivisione e collaborazione è in grado di rigenerarsi continuamente. L'arte, infatti, offre un'opportunità unica di riflessione sulla società e sul nostro modo di vivere, spingendoci verso una visione più ampia e integrata. All'interno dell'impresa, l'arte attraverso le discipline e contribuisce





a un nuovo umanesimo, capace di ispirare connessioni profonde e prospettive future. Il patrimonio culturale svolge tre ruoli fondamentali nelle imprese: educa i lavoratori a un agire sostenibile, favorisce la diffusione dei valori sul territorio e aiuta a costruire unità nella diversità. Investire nel patrimonio culturale significa offrire esperienze significative, non strumentali, capaci di superare l'immediato e lasciare un impatto duraturo. È cruciale che le imprese italiane diventino protagoniste di questa trasformazione, integrando i valori dell'arte e della cultura nelle loro strategie", ha affermato **Chiara Paolino**, prof.ssa associata **Università Cattolica del Sacro Cuore**.

Le parole del direttore della Pinacoteca di Brera

"Sono profondamente orgoglioso di poter ospitare questa iniziativa in un luogo così prestigioso come la Biblioteca Nazionale Braidense. Le banche cooperative rivestono un ruolo di straordinaria importanza nella storia del nostro paese. Il prezioso lavoro svolto da **Bcc iccrea** è degno di grande riconoscimento, poiché si pone in stretta continuità con la missione dei nostri musei: preservare la memoria collettiva e garantirne la trasmissione nel tempo", ha concluso **Angelo Crespi**, direttore della **Pinacoteca di Brera** e Biblioteca Nazionale Braidense.





Iccrea lancia museo diffuso con le collezioni delle Bcc

Il gruppo **BCC Iccrea**, ha lanciato presso la Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, il progetto **BCC Arte&Cultura**, la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale.

Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle **Bcc**, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale e che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web.

"Il gruppo ha voluto riunire i 'campanili' della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli", sottolinea il presidente **Giuseppe Maino**.

"L'iniziativa - rileva il dg **Mauro Pastore** - è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le **Bcc** come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana".





Iccrea: da collezioni Bcc nasce più grande museo diffuso privato italiano

Il gruppo Bcc Iccrea lancia il progetto “Bcc Arte&Cultura” che dà vita al ‘più grande museo diffuso privato nazionale’ mettendo a sistema le collezioni d’arte e il patrimonio storico e architettonico delle sue 114 banche di credito cooperativo .

Le opere, hanno spiegato il presidente Giuseppe Maino e il dg Mauro Pastore insieme ai curatori del progetto, sono “riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale”, che sarà possibile “visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D”. Il progetto include il catalogo delle opere, pubblicato dalla casa editrice del credito cooperativo Ecra, nonché mostre permanenti e temporanee ed eventi artistico-culturali sui territori, senza dimenticare “un piano didattico nazionale destinato ai ragazzi delle scuole medie”.

“ Con Bcc Arte&Cultura – ha sottolineato Maino – abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Con Bcc Arte&Cultura e la forte collaborazione delle Bcc aderenti, il gruppo ha voluto riunire i ‘campanili’ della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli “.

“ L’iniziativa – ha notato da parte sua Pastore – è tesa ad ampliare l’impronta sociale che contraddistingue le Bcc come autentiche banche di prossimità nell’industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Piano nazionale di ripresa e resilienza “.





Parte **BCC** Arte&Cultura, un museo diffuso e iniziative sui territori

Non è facile definire **BCC** Arte&Cultura, una iniziativa di “integrazione e valorizzazione culturale” presentata dal Gruppo **Iccrea** presso la Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, che ha messo a fattor comune il patrimonio artistico, storico e architettonico delle 114 **BCC** aderenti al Gruppo.

In primis, è un museo diffuso privato che spazia su 2.500 anni di storia, dalla Magna Grecia all'arte contemporanea, e su diverse forme, dalla pittura alla scultura passando per l'architettura, l'ebanisteria, la lavorazione del vetro, fino all'archivistica.

Una raccolta eterogenea che comprende opere di cui si erano perse le tracce e altre totalmente conosciute, in un susseguirsi di storie che fanno parte del museo stesso. Che è, appunto, “diffuso”, ed è quindi visitabile andando fisicamente di luogo in luogo, con un modello di turismo culturale molto “slow” e locale. Che si presta benissimo anche a parentesi enogastronomiche nei diversi territori.

Oltre 100 opere raccolte dal curatore, Cesare Biasini Selvaggi, che sono un punto di partenza per ulteriori esplorazioni del patrimonio artistico delle **BCC**. Ma da cui emerge già la necessità di ulteriori indagini, come nel caso di una copia di un Van Dyck che potrebbe essere stata realizzata nella scuola del pittore (e si potrebbe pure sospettare che ci abbia messo mano egli stesso).

La raccolta è anche visitabile al gran completo in versione virtuale, in una galleria 3D, realizzata in collaborazione con la startup E-Muse (premiata nell'edizione 2022 del **BCC** Innovation Festival) e già disponibile sul sito web di **BCC** Arte&Cultura. Che include anche un unico calendario delle mostre permanenti e temporanee organizzate dalle singole **BCC**, nonché degli eventi culturali.

Ma non c'è “solo” il museo. C'è un piano didattico nazionale per le scuole medie, con laboratori creativi e visite guidate alle opere. Sempre a disposizione delle scuole anche un libro di testo digitale, divulgato gratuitamente dalle **BCC** presso le scuole del territorio di riferimento, per percorsi didattici che raccontino l'arte locale.

C'è un “book club”, pensato per promuovere la lettura e sostenere le librerie indipendenti, coinvolgendo soci e clienti delle **BCC** in un percorso letterario a cura dello scrittore Massimo Cuomo, CEO di Romanzi.it, con tre romanzi sul tema trasversale del “Viaggio” selezionati insieme alle librerie del territorio, che riserveranno uno sconto nell'acquisto e si renderanno protagoniste di momenti di approfondimento con gli autori: Federica Manzoni con “Alma” (Feltrinelli), Paolo Malaguti con “Piero fa la Merica” (Einaudi) e Emanuela Anechoum con “Tangerinn” (Edizioni e/o).

«Con **BCC** Arte&Cultura – sottolinea **Giuseppe Maino**, Presidente Gruppo **BCC** **Iccrea** – abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Da cinque anni, l'integrazione realizzata dal Gruppo **BCC** **Iccrea** ha permesso a ogni singola Banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme. Oggi vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile. Con **BCC** Arte&Cultura e la forte collaborazione delle **BCC** aderenti, il Gruppo ha voluto riunire i “campanili” della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli. Questa spiccata vocazione italiana alla bellezza è protagonista attraverso i lavori e i capolavori dei costruttori e delle costruttrici di cultura, artisti, artigiani e intellettuali locali, oggi nelle collezioni delle Banche di **Credito Cooperativo** del Gruppo».



«L'iniziativa – commenta **Mauro Pastore**, Direttore Generale Gruppo **BCC Iccrea** – è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le **BCC** come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ristrutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione. Una volta a regime, l'iniziativa sarà monitorata e misurata ai fini della rendicontazione di sostenibilità. Sono molto orgoglioso che **BCC Arte&Cultura** avvii un piano di ampio respiro, in collaborazione con tutte le forze del **Credito Cooperativo**, nella consapevolezza che i nostri Istituti, per la loro pratica di democrazia partecipativa e creditizia, possano concorrere a indicare e realizzare una visione di futuro tanto fondamentale quanto urgente per le prossime generazioni».





Arte e cultura, in stile **Bcc**

Una nuova iniziativa culturale del gruppo **Iccrea** Il Gruppo **BCC Iccrea** ha lanciato, presso la Biblioteca Nazionale Braidense a Milano, il progetto “**BCC** Arte&Cultura”, la sua prima iniziativa di integrazione e valorizzazione culturale. Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale delle collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle **BCC**, dai reperti archeologici della Magna Grecia all'arte contemporanea, per la prima volta riuniti in un inedito itinerario di turismo culturale e che sarà possibile visitare di persona e attraverso un portale web, dedicato alla consultazione immersiva in 3D e su catalogo delle opere e alla scoperta delle mostre permanenti e temporanee e degli eventi artistico-culturali dei territori.

“Con **BCC** Arte&Cultura abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale. Da cinque anni, l'integrazione realizzata dal Gruppo **BCC Iccrea** ha permesso a ogni singola Banca di esaltare la propria unicità traendo forza dall'insieme”, ha detto **Giuseppe Maino**, presidente Gruppo **BCC Iccrea**. E ha aggiunto:” Vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile. Con **BCC** Arte&Cultura e la forte collaborazione delle **BCC** aderenti, il Gruppo ha voluto riunire i “campanili” della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli. Questa spiccata vocazione italiana alla bellezza è protagonista attraverso i lavori e i capolavori dei costruttori e delle costruttrici di cultura, artisti, artigiani e intellettuali locali, oggi nelle collezioni delle Banche di **Credito Cooperativo** del gruppo”.

Iniziative culturali e Pnrr . “La nostra iniziativa è tesa ad ampliare l'impronta sociale che contraddistingue le **BCC** come autentiche banche di prossimità nell'industria bancaria italiana e si pone in forte risonanza con il Pnrr, negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ristrutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione”, ha proseguito **Mauro Pastore**, direttore generale Gruppo **BCC Iccrea**. “Una volta a regime, l'iniziativa sarà monitorata e misurata ai fini della rendicontazione di sostenibilità. Sono molto orgoglioso che **BCC** Arte&Cultura avvii un piano di ampio respiro, in collaborazione con tutte le forze del **Credito Cooperativo**, nella consapevolezza che i nostri Istituti, per la loro pratica di democrazia partecipativa e creditizia, possano concorrere a indicare e realizzare una visione di futuro tanto fondamentale quanto urgente per le prossime generazioni”, ha concluso.

Il museo diffuso **BCC** Arte&Cultura, il portale web e il catalogo “L'Arte dei Territori

Il museo diffuso del progetto **BCC** Arte&Cultura, accompagnato da un catalogo-guida (ECRA- Edizioni del **Credito Cooperativo**), ospita oltre 100 lavori e capolavori che rappresentano una selezione di avvio di opere dalle collezioni d'arte delle **BCC** suddivise in 6 categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura delle collezioni. Si tratta di opere spesso inedite o poco note, esito di una complessa fase di ricerca, a tratti anche “investigativa”, compiuta da Cesare Biasini Selvaggi, curatore di **BCC** Arte&Cultura.

“Alcune di queste opere sono delle vere e proprie scoperte. Come il dipinto del Cristo deriso (1625-30 ca.) attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck, di proprietà di **BCC** Pontassieve. A differenza di tante altre copie note, questa versione – che è nello stesso verso dell'originale e ha misure pressoché identiche – ha una qualità alta; tale da considerarla forse la più bella derivazione conosciuta. La studiosa dell'artista fiammingo Anna Orlando ha confermato che potrebbe non escludersi un intervento del maestro, o



comunque un'esecuzione all'interno della sua bottega, sia essa genovese o anversana. Alla sfera delle scoperte, appartengono la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli dal titolo *La classe degli asini* del 1936 (**BCC** Bergamasca e Orobia); i bozzetti dei quattro Evangelisti (**BCC** Banca Centro Toscana Umbria) eseguiti da Cesare Maccari, probabilmente per il suo primo ciclo di affreschi del 1863. Tra le riscoperte di opere note alle fonti storico-critiche ma di cui si erano perse le tracce negli ultimi decenni, ci sono la grande tela di Franco Gentilini dal titolo *Donna addormentata* del 1931 e il *Senza titolo (nero)* di Afro del 1963 (**BCC** Banca **Iccrea**); l'imponente dipinto di Filippo Carcano intitolato *Cristo che bacia l'umanità* del 1897 (**BCC** Valle del Lambro); l'intenso *Ritratto di Francesco Domenighini* eseguito da Cesare Tallone nel 1898 (**BCC** Oglio e Serio). Sono emersi poi lavori di artisti e artiste che possiamo definire dei veri e propri outsiders, come Natalia Gasparucci (*Fossombrone*, 1952) e Glauco Matteucci (*Mercatello sul Metauro*, 1945), talenti contemporanei della scultura della pietra arenaria (nella collezione **BCC** Metauro) nel solco della tradizione degli scalpellini che operarono nella Marche, a Sant'Ippolito, nei secoli", ha spiegato Cesare Biasini Selvaggi.

Le opere incluse nel progetto saranno visitabili di persona e consultabili in mostra permanente sul portale web dedicato **BCC** Arte&Cultura (www.bccartecultura.it), sia sul catalogo che nella galleria 3D realizzata in collaborazione con E-Muse, start-up tra i vincitori del **BCC** Innovation Festival 2022, specializzata nella digitalizzazione e valorizzazione dell'arte. All'interno del portale si potranno consultare anche gli eventi che ogni **BCC** realizza per promuovere l'arte e la cultura sul territorio.

BCC Arte&Cultura arriverà anche tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Un testo digitale a uso dei docenti – a cura di Stefano Cravedi, esperto di formazione multimediale – sarà divulgato gratuitamente dalle **BCC** presso le scuole delle comunità di insediamento, per inaugurare percorsi didattici che conducano a prendere confidenza con l'Arte e la Cultura dei Territori. Dai laboratori creativi alla didattica inclusiva, dall'intelligenza artificiale al dialogo con le opere di richiamo nazionale, l'intento è quello di accompagnare i più giovani ad esplorare i lavori e i capolavori della maestria italiana nelle collezioni delle **BCC** italiane, nascosti come tesori da scoprire e riscoprire lungo le strade non battute della nostra Penisola e delle sue isole.

BCC Book Club. Tre romanzi per un viaggio straordinario.

BCC Arte&Cultura lancerà nelle comunità anche il **BCC** Book Club, un'iniziativa di divulgazione della lettura, nel segno dello sviluppo culturale e della coesione e rigenerazione sociale. Soci e clienti delle **BCC** saranno coinvolti in un percorso letterario a cura dello scrittore Massimo Cuomo, CEO di Romanzi.it, con tre romanzi sul tema trasversale del "Viaggio" selezionati insieme alle librerie del territorio, che riserveranno uno sconto nell'acquisto e si renderanno protagonisti di momenti di approfondimento con gli autori: Federica Manzoni con "Alma" (Feltrinelli), Paolo Malaguti con "Piero fa la Merica" (Einaudi) e Emanuela Anechoum con "Tangerinn" (Edizioni e/o).

Il restauro del Catalogo del Gabinetto Numismatico e del "Museum Mazzucchellianum".

In occasione del lancio di **BCC** Arte&Cultura, il Gruppo **BCC** **Iccrea** ha colto l'opportunità di sostenere il restauro di due importanti opere del patrimonio della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano: il catalogo manoscritto del Gabinetto Numismatico, in due volumi di grande formato, che descrive il patrimonio della biblioteca del Gabinetto e permette di ricostruirne l'ordinamento e la consistenza, e il "Museum Mazzucchellianum", in due volumi in folio, celebre catalogo della vasta collezione di medaglie del conte Giovanni Maria Mazzuchelli (1707 – 1765), insigne letterato e storico nonché appassionato collezionista, con 208 tavole in cui sono riprodotte medaglie con ritratti di uomini illustri.





Nasce **BCC** Arte e Cultura: il più grande museo diffuso privato in Italia

Con un progetto ambizioso e senza precedenti, il Gruppo **BCC** Iccrea , principale realtà bancaria cooperativa italiana composta da 114 Banche di **Credito Cooperativo**, inaugura **BCC** Arte e Cultura . Si tratta del più grande museo diffuso privato nazionale, un'iniziativa che celebra il patrimonio artistico, storico e architettonico delle **BCC** , con l'obiettivo di avvicinare le comunità alla straordinaria ricchezza culturale custodita nei territori italiani.

Un progetto circolare tra fisico e digitale

Curato da Cesare Biasini Selvaggi , il progetto presenta una selezione di 100 capolavori che spaziano dall'archeologia all'arte contemporanea, rappresentando oltre 2.500 anni di storia . Tra le opere e i luoghi inclusi spiccano dipinti di artisti come Antonio Ligabue e Luca della Robbia il Giovane , fino a beni architettonici come Palazzo Sciarra , risalente al XVI secolo.

Un aspetto innovativo del progetto è la creazione di una piattaforma digitale immersiva in 3D, sviluppata in collaborazione con E-Muse , start-up vincitrice del **BCC** Innovation Festival 2022. Questo portale non solo consente di esplorare le opere in dettaglio, ma rende accessibili mostre e eventi territoriali, ampliando così la portata dell'iniziativa.

«**BCC** Arte e Cultura è un progetto circolare senza precedenti – ha dichiarato Biasini Selvaggi – perché garantisce una presenza radicata in oltre 1.700 comuni italiani , unendo la valorizzazione locale alla fruizione nazionale».

Riscoperte e nuove attribuzioni: il tesoro delle collezioni bancarie

Il progetto ha rivelato autentiche scoperte, frutto di un'indagine scientifica minuziosa. Tra queste spicca il "Cristo deriso" (1625-1630 ca.), attribuibile alla bottega di Anton Van Dyck , appartenente a **BCC** Pontassieve. La studiosa Anna Orlando ha avanzato l'ipotesi che si tratti della migliore copia dell'originale custodito a Princeton, con possibili interventi diretti del maestro.

Altri capolavori comprendono la monumentale tela inedita "La classe degli asini" di Romualdo Locatelli (1936), il bozzetto dei Quattro Evangelisti di Cesare Maccari e il suggestivo "Ritratto di Francesco Domenighini" di Cesare Tallone

L'iniziativa ha permesso anche di riportare alla luce lavori di artisti meno noti come Glauco Matteucci , di cui il dipinto "Lotta nel bosco" (1993) è ora parte del percorso espositivo.

Un piano educativo per le nuove generazioni

BCC Arte e Cultura guarda al futuro attraverso un piano didattico nazionale , rivolto agli studenti delle scuole medie. Percorsi creativi e strumenti multimediali, curati dall'esperto di formazione Stefano Cravedi , guideranno i più giovani alla scoperta delle opere. In parallelo, il progetto mira a incentivare la lettura e la coesione sociale con il **BCC** Book Club , una proposta letteraria che esplora il tema del viaggio attraverso romanzi selezionati in collaborazione con librerie locali.

Il restauro del patrimonio librario e numismatico

Tra le iniziative correlate, il Gruppo **BCC** Iccrea ha finanziato il restauro del Catalogo del Gabinetto Numismatico e del "Museum Mazzucchellianum" , capolavori della Biblioteca Nazionale Braidense di Milano. Questi volumi rappresentano una testimonianza preziosa della tradizione collezionistica italiana, con dettagliate descrizioni



e illustrazioni di medaglie e reperti storici.

Una visione per il futuro

Come sottolineato dal Presidente del Gruppo **BCC** Iccrea, **Giuseppe Maino** , l'iniziativa «accompagna la crescita della dimensione locale in quella nazionale, facendo emergere i legami profondi tra le **BCC** e i loro territori attraverso l'arte e la cultura».

Il Direttore Generale **Mauro Pastore** ha aggiunto che il progetto si pone in sintonia con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) , contribuendo alla digitalizzazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Un museo per tutti

Il museo diffuso **BCC** Arte e Cultura è già consultabile online attraverso il sito dedicato , dove è possibile esplorare la galleria virtuale in 3D e scoprire eventi locali. Con questa iniziativa, il Gruppo **BCC** Iccrea inaugura una nuova era per la valorizzazione del patrimonio artistico italiano, unendo innovazione tecnologica e tradizione culturale in un progetto di straordinario valore sociale.

Una visione per gli Artisti Emergenti

BCC Crea Arte&Cultura non si ferma solo al proprio patrimonio, ma guarda al futuro. La volontà è di avviare un lavoro di committenza e di ricerca, con un'opera di mecenatismo dedicata ai più giovani, agli artisti del futuro. "Siamo il paese della creatività contemporanea" dichiara il curatore Cesare Biasini Selvaggi.

LASCIA UN COMMENTO





Nasce **BCC** Arte&Cultura: “siamo il più grande museo diffuso privato d'Italia”

Il Gruppo **BCC** Iccrea (ovvero le Banche di **Credito Cooperativo** e Rurali italiane) va a promuovere l'arte e la cultura dei territori, tra mostre, piani didattici e programmi di lettura. Aprendo a tutti un nutrito gruppo di capolavori (anche riscoperti)

Un grande museo diffuso, nazionale e privato, che riunisca le collezioni d'arte e del patrimonio storico e architettonico delle **BCC**, visitabile di persona e su internet. Così le 114 banche del Gruppo **BCC** Iccrea presentano **BCC** Arte&Cultura, la più grande iniziativa di integrazione culturale territoriale della cooperazione di credito. Un progetto strategico, ma anche relazionale, che valorizza il ruolo delle **BCC** come “intermediari culturali” sul territorio avvicinando gli abitanti delle comunità di riferimento a un grande patrimonio artistico-culturale.

I progetti di **BCC** Arte&Cultura

Anche con un occhio rivolto al Giubileo 2025 – dopotutto le **Casse Rurali** nascono a fine Ottocento con l'enciclica Rerum Novarum di Leone XIII -, il progetto curato da Cesare Biasini Selvaggi si compone di una serie di attività interconnesse fra loro, delineando un percorso artistico-culturale che dall'archeologia della Magna Grecia arriva all'arte contemporanea (coprendo oltre 2500 anni di storia). Attorno al museo diffuso, cuore dell'iniziativa, si sviluppano delle attività ad alto coinvolgimento territoriale: la diffusione del catalogo L'Arte dei Territori. Lavori e capolavori della maestria italiana nelle collezioni delle Banche di **Credito Cooperativo**; l'apertura di una galleria online in 3D; l'inaugurazione di un piano didattico rivolto a ragazze e ragazzi delle scuole medie; e un programma di diffusione della lettura, con il coinvolgimento delle librerie di tutta Italia. E non è un caso che l'annuncio venga fatto alla Biblioteca Nazionale Braidense di Milano (parte della Grande Brera, finalmente inaugurata con l'apertura di Palazzo Citterio): proprio qui le **BCC** hanno finanziato il restauro di due importanti opere, i volumi del catalogo del Gabinetto Numismatico e quelli del Museum Mazzuchellianum, che raccoglie la vasta collezione di medaglie del conte bresciano Giovanni Maria Mazzuchelli.

“ Con **BCC** Arte&Cultura abbiamo raccolto una sfida ambiziosa: fare luce sulla nostra identità e sui nostri valori, accompagnando la crescita della dimensione locale in quella nazionale “, ha ricordato **Giuseppe Maino**, presidente del Gruppo. Visto il lavoro di integrazione realizzato nel corso dell'ultimo quinquennio (cioè dalla costituzione del gruppo **BCC** Iccrea dal 2019), ha continuato Maino, “ vogliamo far conoscere il filo rosso che lega ogni Istituto alla sua gente e alla sua terra e niente, più dell'arte e della cultura, è in grado di renderlo visibile “. Come? Riunendo “ i ‘campanili’ della creatività italiana, i talenti e la maestria espressi dai territori attraverso i secoli” . L'iniziativa, come sottolineato anche dal direttore generale **Mauro Pastore**, è “tesa ad ampliare l'impronta sociale” delle banche, ponendosi in linea con il PNRR “ negli interventi afferenti ai settori strategici della digitalizzazione, dell'innovazione, della competitività, della cultura e del turismo, diretti a ristrutturare proprio gli asset chiave del patrimonio culturale italiano con



la nascita di nuovi servizi e utilizzando la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione “.

Incanti, il settimanale sul mercato dell'arte Informazioni, numeri, tendenze, strategie, investimenti, gallerie e molto altro.

Δ

Render, il bisettimanale sulla rigenerazione urbana Nuovi progetti, tendenze, strategie virtuose, storie da tutto il mondo, interviste e molto altro.

Δ

Il museo diffuso **BCC** Arte&Cultura: i capolavori riscoperti

Accompagnato dal catalogo-guida, il museo diffuso ospita oltre 100 lavori e capolavori dalle collezioni d'arte delle **BCC**, suddivise in sei categorie: archeologia, architettura, archivi storici, artigianato artistico, pittura e scultura. Si tratta di opere spesso inedite o poco note, risultato di una complessa ricerca e di un lungo studio: “ Alcune di queste opere sono delle vere e proprie scoperte e riscoperte “, spiega il curatore Biasini Selvaggi: è il caso del dipinto del Cristo deriso del 1625-30 attribuibile alla bottega di Antoon Van Dyck, probabilmente la migliore copia dell'originale conservato a Princeton (USA); o ancora la monumentale tela inedita di Romualdo Locatelli La classe degli asini del 1936; disegno e bozzetti degli Evangelisti di Cesare Maccari (probabilmente per il suo primo ciclo di affreschi del 1863); la grande tela di Franco Gentilin i Donna addormentata del 1931 e il Senza titolo (nero) di Afro del 1963; il Cristo che bacia l'umanità di Filippo Carcano del 1897.

E nella collezione ci sono anche lavori di Lavinia Fontana, Emilio Borsa, Antonio Ligabue, Pietro Aldi e Luca della Robbia, e ancora palazzi e castelli di mezza Italia (splendidi il Palazzo Sciarra di Acquaviva Picena e il Castello di Carrù sulle Alpi Marittime) e ceramiche archeologiche daune e apule. Dipinti, manufatti e sculture – tutti visitabili di persona e consultabili online sul sito di **BCC** Arte&Cultura – sono presenti anche in una galleria 3D realizzata da E-Muse, start-up specializzata nella digitalizzazione e valorizzazione dell'arte.

Le attività di **BCC** Arte&Cultura nelle scuole e per la lettura

Per quanto riguarda le attività a contatto con il territorio e i suoi abitanti, sono previste in tutto il Paese delle iniziative didattiche e comunitarie. Sul primo fronte, sarà fornito ai docenti delle scuole medie delle diverse comunità di insediamento un testo digitale (a cura di Stefano Cravedi) con cui inaugurare percorsi didattici per prendere confidenza con le opere delle **BCC** attraverso schede ed esercizi. A questo testo saranno affiancati laboratori creativi e iniziative di didattica inclusiva volti alla scoperta delle opere del grande patrimonio privato.

Infine, nel contesto di uno sprone alla lettura (tasto ancora dolente in Italia), sarà lanciato nelle varie comunità anche un Book Club per soci e clienti, a cura dello scrittore e Ad di Romanzi.it Massimo Cuomo, con tre romanzi sul tema del viaggio selezionati insieme alle librerie del territorio (che offriranno sconti e incontri speciali). Sono il libro vincitore del Premio Campiello 2024 Alma di Federica Manzon (Feltrinelli), Piero fa la Merica di Paolo Malaguti (Einaudi) e il romanzo vincitore del Premio Selezione Bancarella 2024



Tangerinn di Emanuela Anechoum (Edizioni e/o).

Giulia Giaume

Libri consigliati:

Artribune è anche su Whatsapp. È sufficiente cliccare qui per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati

